

## Bologna, nuovo centro per anziani col giardino della memoria



*Servirà ai malati di Alzheimer. La struttura in viale Roma, inaugurata dal sindaco, sarà aperta anche alla domenica*

Un nuovo centro diurno per anziani aperto anche la domenica, con spazi per la socialità, un orto e un Giardino Alzheimer. E' il nuovo centro diurno L'Aquilone, che ha sede all'interno del Centro servizi Giovanni XXIII di viale Roma, inaugurato questa mattina dal sindaco Virginio Merola e dall'amministratore unico di Asp Città di Bologna Gianluca Borghi, con l'assessore Luca Rizzo Nervo, la presidente del quartiere Savena Virginia Gieri e la direttrice delle attività socio-sanitarie dell'Ausl di Bologna Monica Minelli.

Circondato da ampi spazi esterni attrezzati che comprendono anche una zona ortiva recintata e un portico a disposizione degli utenti per sostare all'aria aperta, il Centro dispone di una superficie dedicata di circa 490 metri quadrati ed è stato totalmente rinnovato a seguito dei lavori di riqualificazione in corso, finanziati da Asp per un importo complessivo di circa 2.360.000 euro (escluso il finanziamento regionale di circa 1, 2 milioni di euro).

Gli utenti potranno fruire di uno spazio verde protetto, cosiddetto Giardino Alzheimer, progettato e pensato per le persone che manifestano decadimento cognitivo e alterazioni comportamentali. All'interno del giardino troverà collocazione anche un percorso di stimolazione cognitiva denominato "I sentieri della memoria".

Il numero dei posti accreditati sarà di 23, ma sarà possibile accogliere anche autenti in forma privata in via temporanea o definitiva. Il centro diurno l'Aquilone è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 18, resta chiuso nei festivi infrasettimanali e prevede frequenze a

tempo pieno o part time (3 giorni su 6 a giorni alterni). E saranno offerte una serie di aperture domenicali: una volta al mese si realizzerà in via sperimentale un'accoglienza diurna rivolta

agli utenti dei servizi semiresidenziali di Asp.

"Questo progetto ci fa ritenere gli investimenti, la promozione e la realizzazione di servizi specializzati dedicati all'utenza affetta da demenza e alle loro famiglie, non solo necessari, ma qualificanti", spiega Borghi. Soddisfatto Merola: "Questo centro diurno dimostra che c'è attenzione al lavoro di comunità e alle nuove esigenze che possono nascere nella vita quotidiana degli anziani".